

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il comma 37, dell'art.1 L. n.205/2017 - ha confermato il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017.

**1. ENTRATE DA FISCALITA' LOCALE**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2016 e alle previsioni definitive 2018:

	RENDICONTO 2016	PREV. DEFINITIVE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
<b>I.M.U.</b>	1.022.856,00	1.021.340,00	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00
<b>I.M.U. recupero evasione</b>	225.740,00	145.230,00	174.000,00	91.000,00	85.000,00
<b>TASI</b>	0,00	4.200,00	2.546,00	2.546,00	2.546,00
<b>TASI recupero evasione</b>	7.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>addizionale IRPEF</b>	595.000,00	595.000,00	595.000,00	595.000,00	595.000,00
<b>Altre imposte</b>	25.840,00	25.626,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
<b>TOSAP</b>	81.500,00	96.950,00	95.400,00	95.400,00	95.400,00
<b>TARI</b>	820.000,00	813.500,00	806.458,00	806.000,00	806.000,00
<b>recupero evasione tassa rifiuti</b>	20.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo di solidarietà comunale</b>	182.350,00	160.658,00	116.146,00	116.146,00	116.146,00
<b>altri tributi propri</b>	19.744,00	24.164,00	19.744,00	19.744,00	19.744,00
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>3.000.610,00</b>	<b>2.890.668,00</b>	<b>2.861.294,00</b>	<b>2.777.836,00</b>	<b>2.771.836,00</b>

Il gettito dell'**Imposta Municipale Propria** è confermato anche per il triennio in esame.

<u>Aliquote ICI / IMU</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>
<u>Aliquota abitazione principale</u>	4	4	4	4	4	4	4	4
<u>Detrazione abitazione principale</u>	200 + 50/figlio							
<u>Altri immobili</u>	7,6	7,6	7,6	07.06	07.06	07.06	07.06	07.06
<u>Immobili abitativi in uso gratuito</u>	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
<u>Immobili abitativi locati</u>	8,6	8,6	8,6	8,6	8,6	8,6	8,6	8,6
<u>Immobili abitativi a disposizione</u>	9,6	9,6	9,6	9,6	9,6	9,6	9,6	9,6
<u>Aree fabbricabili</u>	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 174.000, 91.000, 85.000 rispettivamente per gli anni 2018, 2019 e 2020 sulla base del programma di controllo ordinariamente seguito dall'ufficio tributi.

### **Addizionale comunale Irpef**

L'Organo esecutivo dell'Ente ha predisposto il progetto di bilancio sulla base dell'addizionale Irpef nella misura del 7,50 per mille ed il Consiglio Comunale darà atto dell'invarianza dell'aliquota nella stessa sessione di bilancio. Si rammenta la pubblicazione sul sito del MEF.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno alla data di predisposizione del bilancio.

Per la **TARI**, l'Ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 806.458,00, con un diminuzione di euro 7.042,00 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.



La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard, "sia pure nell'ambito di un percorso di convergenza verso i medesimi e considerando la presenza di quote di costo ulteriori da coprire".

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 0,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina con gli aggiornamenti dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con delibera n. 33 del 24/11/2017.

### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)
- addizionale consumi gas;

<b>Altri Tributi</b>	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>
ICP	25.626,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
TOSAP	96.950,00	95.400,00	95.400,00	95.400,00
addizionale consumi gas	19.744,00	19.744,00	19.744,00	19.744,00
<b>totale</b>	<b>142.320,00</b>	<b>147.144,00</b>	<b>147.144,00</b>	<b>147.144,00</b>

## 2. ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto al trend storico 2014-2016 ed assestato 2017:

<u>Quadro riassuntivo delle entrate</u>	<u>Trend storico</u>			<u>Previsione def. 2017</u>	<u>Previsione pluriennale</u>		
	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>
<u>Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)</u>	1.170.341,00	664.804,83	1.181.352,00	999.102,00	930.227,00	593.743,00	587.325,00

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

### 3. ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al trend storico 2014-2016 ed assestato 2017:

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Previsione def. 2017	Previsione pluriennale		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	853.244,60	1.001.770,00	1.162.333,00	1.087.948,00	1.055.063,00	993.013,00	987.213,00

#### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	25.000,00	30.000,00	25.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>25.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>25.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.035,25	8.207,94	7.644,65
Percentuale fondo (%)	24,1	27,4	30,6

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 25.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta n. 8 in data 15/01/2018. la somma di euro 12.500,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa come segue:

Denominazione delle spese	Importo	Riferimento risorsa in entrata	Percentuale di destinazione
Vestiario Polizia Municipale	€ 2.250,00		9,00%
Ufficio P.M. – Servizi diversi	€ 2.500,00		10%
Sicurezza Stradale	€ 4.000,00		16,00%
Impianti Semaforici – energia elettrica	€ 3.750,00		15,00%
	€ 12.500,00		50%
Totale Entrate		€ 25.000,00	100%

### Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	40.000,00	40.000,00	40.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	13.200,00	13.200,00	13.200,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>53.200,00</b>	<b>53.200,00</b>	<b>53.200,00</b>

### Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con deliberazione n. 3 del 15/01/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 52,21 %.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (proventi e costi) dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

Descrizione dei servizi	Spese personale		Altre spese correnti	TOTALE COSTI	ENTRATE		quota carico comune
	oneri riflessi				Tariffe o contribuzioni a specifica destinazione	% copertura	
MENSE SCOLASTICHE	23.016,00		197.055,00	220.071,00	125.100,00	56,85	94.971,00
IMPIANTI SPORTIVI	10.348,00		10.174,00	24.174,00	15.000,00	62,05	9.174,00
	3.652,00						
TRASPORTO SCOLASTICO	2.877,00		38.429,00	41.306,00	9.000,00	21,79	32.306,00
<b>TOTALE</b>	<b>39.893,00</b>		<b>245.658,00</b>	<b>285.551,00</b>	<b>149.100,00</b>	<b>52,21</b>	<b>136.451,00</b>
Percentuale di copertura	<b>52,21</b>						

Si rileva una complessiva flessione della percentuale di copertura del costo dei servizi ed un correlato incremento degli oneri a carico dell'Ente con particolare riguardo al servizio "mense scolastiche" riconducibile ad un incremento del numero di utenti che usufruiscono di prestazioni agevolate.

#### 4. ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate in conto capitale presentano le seguenti variazioni rispetto al trend storico 2014-2017:

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Previsione definitive 2017	Previsione pluriennale		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2019
ALIENAZIONE DI BENI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI	596.435,74	16.110,31	335.861,00	362.500,00	180.000,00	0,00	0,00
PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE PER SPESE INVESTIMENTI	111.869,00	46.426,26	185.320,00	178.380,00	105.000,00	60.000,00	60.000,00
MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:



**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2018**  
**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno cui si il bilancio		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020	
	Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>						
101 Redditi da lavoro dipendente	1.343.640,00	70.000,00	1.286.097,00	20.000,00	1.288.824,00	20.000,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	90.870,00	0,00	90.870,00	0,00	90.870,00	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	2.135.096,00	10.000,00	1.899.201,00	0,00	1.905.380,00	0,00
104 Trasferimenti correnti	456.509,00	0,00	370.996,00	0,00	369.450,00	0,00
107 Interessi passivi	188.199,00	0,00	177.264,00	0,00	165.990,00	0,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
110 Altre spese correnti	409.000,00	10.000,00	306.500,00	0,00	286.500,00	0,00
<b>100 Totale TITOLO 1</b>	<b>4.625.314,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>4.132.428,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>4.108.514,00</b>	<b>20.000,00</b>
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>						
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	279.300,00	0,00	54.300,00	0,00	54.300,00	0,00
203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>200 Totale TITOLO 2</b>	<b>279.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>54.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>54.300,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>						
301 Acquisizioni di attività finanziarie	5.700,00	0,00	5.700,00	0,00	5.700,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>300 Totale TITOLO 3</b>	<b>5.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.700,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 4 - Rimborso Prestiti</b>						
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	221.270,00	0,00	232.164,00	0,00	237.860,00	0,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405 Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>400 Totale TITOLO 4</b>	<b>221.270,00</b>	<b>0,00</b>	<b>232.164,00</b>	<b>0,00</b>	<b>237.860,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>						
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
<b>500 Totale TITOLO 5</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>						
701 Uscite per partite di giro	1.225.200,00	0,00	1.225.200,00	0,00	1.225.200,00	0,00
702 Uscite per conto terzi	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
<b>700 Totale TITOLO 7</b>	<b>1.725.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.725.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.725.200,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>11.856.784,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>11.149.792,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>11.131.574,00</b>	<b>20.000,00</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.154.762,70.

Il documento di programmazione del personale è stato adottato con delibera GC n. 12 del 22/01/2018; la programmazione in particolare ha tenuto conto dei limiti imposti dalla normativa vigente in tema di contenimento delle spese per il personale e in tale ottica, tenuto conto della capacità assunzionale e dei vincoli al superamento della spesa, non sono state programmate nuove assunzioni nel triennio 2018-2020.

E' stato acquisito il prospetto denominato "Spesa per il personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi dell'art. 1, comma 557, L. n.296/2006", che evidenzia per il 2018 un valore pari ad euro 1.150.368,07 (valore medio triennio 2011-2013: euro 1.154.762,70).

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
€ 1.173.302,00	€ 1.160.086,51	€ 1.130.899,87	€ 1.154.762,79	€ 1.150.368,07	€ 1.150.368,07	€ 1.150.368,07

Come evidenziato la previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.154.762,79.

La spesa stanziata tiene conto delle somme per la contrattazione integrativa e per i relativi oneri.

L'organo di revisione attesta che con delibera GC n. 18 del 13/2/2017 è stata operata la ricognizione dell'eventuale eccedenza di personale ex articolo 33 D.Lgs. 165/2001; attesta altresì che con delibera GC n. 19 del 13/2/2017 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità ex articolo 48 D.Lgs. 198/2006.

Viene di seguito evidenziato il confronto tra la dotazione organica prevista e l'attuale dotazione di personale dell'Ente (fonte DUP):

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria approvata con deliberazione della  
Giunta comunale n. 18 del 13/02/2017

Categorie	Posti in dotazione	Posti coperti	Posti vacanti
D3	1	1	0
D1	7	7	0
C1	18	16	2
B3	8	4	4
B1	8	5	3
<b>TOTALE</b>	<b>42</b>	<b>33</b>	<b>9</b>

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previsti stanziamenti per tale voce di spesa.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	10.297,00	80,00%	2.059,40			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	541,00	80,00%	108,20			
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00			
Missioni	1.739,00	50,00%	869,50	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Formazione	3.360,00	50,00%	1.680,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>15.937,00</b>		<b>4.717,10</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>

*La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.*

*L'importo previsto per l'acquisto e manutenzione di autovetture è escluso dalle limitazioni in quanto utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.*

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che siano accertate per l'intero importo del credito le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

In applicazione del citato principio 4/2 punto 3.3., è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità".

L'ammontare del FCDE è stato calcolato dagli uffici finanziari dell'Ente prendendo in considerazione la dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio considerato, la loro natura e l'andamento del fenomeno negli ultimi 5 esercizi precedenti.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice (con riferimento al totale incassato sul totale accertato per ciascuna tipologia di entrata).

Come specificato in "Nota Integrativa" la determinazione del FCDE "è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate (sulla base delle analisi condotte dall'ufficio finanziario dell'Ente) tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al FCDE".

Come ulteriormente indicato in "Nota Integrativa", la determinazione dello stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità per il triennio 2018-2019 e 2020 è avvenuta nella misura fissata dall'articolo 1, comma 882, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), che ha modificato il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (Allegato 4/2 D.Ls. n. 118/2011).

Lo stanziamento previsto per il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018, 2019 e 2020 ammonta ad euro 120.000,00 per ciascun anno; tale stanziamento rimane stabile nel triennio (senza seguire quindi in modo proporzionale l'incremento percentuale del fondo previsto per gli anni 2019 e 2020 dal comma 882 della legge n. 205/2017) sul presupposto di una riduzione progressiva, stimata dagli uffici, della base di calcolo dei crediti dubbi, anche legata ad un'intensificazione dell'attività di recupero..

Si raccomanda di operare nel corso dell'esercizio 2018 (e di quelli successivi) un attento monitoraggio sulla capienza del fondo in base all'andamento delle entrate e dei relativi incassi, al fine di assicurare tempo per tempo un livello adeguato del fondo stesso.

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 14.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 14.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 14.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa, previsto pari ad euro 10.000 nel 2018 risulta inferiore al limite dello 0,2% delle spese finali di cassa di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*. (rientra nei parametri di legge se calcolato con riferimento alle spese finali di competenza).

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 285.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto relativo alle verifiche degli equilibri.

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti previsti per il triennio 2018-2020

INTERVENTI	2018	2019	2020
Attrezzature informatiche	-	-	10.000,00
Compartecipazione permesso in deroga collegino	50.600,00	35.000,00	
interventi sistemazione patrimonio disponibile	-	1.600,00	10.000,00
Sostituzione lapidi e manutenzione straordinaria	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Interventi manutentivi campo h	-		2.600,00
Acquisto partecipazione GAL	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Adeguamento strumenti urbanistici	11.000,00		
Spese peer progettazioni opere pubbliche	-		14.000,00
Edifici di culto	-		
Ammortamento Enel Sole	15.700,00	15.700,00	15.700,00
RISTRUTTURAZIONE ALPE BALMETTA NUOVA	200.000,00		-
	<b>285.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	105.000,00	60.000,00	60.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	180.000,00		
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>285.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>

Si rileva l'esigenza di dar corso agli esborsi previsti previa conferma dell'effettiva disponibilità delle risorse che finanziano la spesa.

### INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Interessi passivi	187.699,00	176.764,00	165.490,00
entrate correnti	5.172.341,72	5.172.341,72	5.172.341,72
% su entrate correnti	3,63%	3,42%	3,20%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art.204, c.1 del D.Lgs. N.267/2000		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.025.983,64	3.025.983,64	3.025.983,64
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.127.988,31	1.127.988,31	1.127.988,31
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.018.369,77	1.018.369,77	1.018.369,77
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>5.172.341,72</b>	<b>5.172.341,72</b>	<b>5.172.341,72</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	517.234,17	517.234,17	517.234,17
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	187.699,00	176.764,00	165.490,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitam.	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>329.535,17</b>	<b>340.470,17</b>	<b>351.744,17</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.971.750,02	3.750.480,02	3.518.316,02
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>3.971.750,02</b>	<b>3.750.480,02</b>	<b>3.518.316,02</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
<b>Garanzie che concorrono al limite di indebitamento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del



saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

### ORGANISMI PARTECIPATI

Con deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 1/9/2017 sono stati individuati gli enti e le società che costituiscono il Gruppo di Amministrazione Pubblica di Bussoleno, suddivisi in enti strumentali e società partecipate.

	Ex D. Lgs. 118/2011				
	Misura partecipazione	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
<b>Società Consorzi</b>					
Società Metropolitana Acque Torino Spa SMAT Spa	0,00013%				x
ACSEL Spa	4,6400%				x
CADOS -Consorzi Ambiente Dora Sangone	1,8990%		x		
Con.I.S.A. ConsorzioSocio Assistenziale Valle di Susa	6,9800%		x		

L'Ente detiene inoltre una partecipazione nel "Gruppo di Azione Locale Escartons e Valli Valdesi Srl" (con una quota dello 0,86%) per il reperimento e la gestione dei fondi necessari allo sviluppo del territorio.

Per tali enti, ai sensi dell'articolo 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del comune.

Per tutti gli organismi partecipati direttamente e indicati in tabella, sulla base della documentazione di bilancio fornita dall'Ente, risulta che il bilancio di esercizio 2016 si è chiuso positivamente (utile di esercizio). Analoga risultanza si riscontra per gli esercizi 2014-2015.

#### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017 (deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 29 settembre 2017), alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, verificando quelle che, ricorrendone i presupposti, devono essere eventualmente dismesse.

L'esito di tale ricognizione, da cui non sono emerse specifiche e contingenti misure di razionalizzazione da intraprendere, è stato comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 11/10/2017.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti e tenuto conto delle osservazioni e raccomandazioni contenute nella presente relazione, considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio di consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri derivanti dall'assunzione delle spese previste (correnti, spese per prestiti, ecc.)
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

suggerendo di monitorare tempo per tempo nel corso dell'esercizio il mantenimento degli equilibri di parte corrente e l'equilibrio economico.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, è compatibile la previsione di spesa per investimenti con gli strumenti di programmazione dell'Ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i relativi finanziamenti.

### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono ritenute attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza; si suggerisce di monitorare con attenzione nel corso della gestione i livelli di incasso delle entrate, la relativa adeguatezza del FCDE e di promuovere ogni opportuna attività finalizzata al recupero dei crediti dubbi.

### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione evidenzia la necessità del rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere e alle osservazioni e raccomandazioni in esso formulate, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime pertanto, con le osservazioni richiamate nel testo, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

16 febbraio 2018

Il Revisore dei Conti

dott. Marco Casale

